

Istruzione. Alla Liuc corsi di aggiornamento professionale per i docenti delle scuole superiori

Quando i «prof» tornano sui banchi

L'ateneo di Castellanza voluto dagli industriali festeggia i 20 anni di attività

MILANO

Matteo Prioschi

Oltre il 91% di laureati occupati e tempo medio per trovare un impiego pari a due mesi e mezzo. L'università Carlo Cattaneo di Castellanza (Liuc) si presenta con questi numeri al suo ventesimo compleanno che verrà festeggiato ufficialmente il 24 gennaio in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2010-11 con l'intervento della presidente di Confindustria Emma Marcegaglia.

Il problema di laureati senza lavoro sembra proprio non essere di casa all'ateneo varesino nato nel 1991 per volontà delle imprese locali e che con le aziende ha sempre mantenuto uno stretto rapporto. «L'avventura della Liuc - afferma il rettore Andrea Taroni - è iniziata gra-

zie un coraggio e un'amore del rischio straordinari, perché l'idea di far nascere in Lombardia quella che ai tempi era il dodicesimo ateneo non era sicuramente un'operazione di poco conto. Tanto più che le prime due facoltà, economia e giurisprudenza, dovevano confrontarsi con l'università Bocconi e la Cattolica. In questo si deve lodare lo spirito d'iniziativa dell'Unione degli industriali della provincia di Varese che in poco più di due anni è riuscita a dar vita all'università e in 4-5 l'ha portata ad affermarsi nel suo settore».

La Liuc è un ateneo giovane e ancor oggi piccolo, che ha la sua caratteristica e il suo punto di forza nel legame con le imprese. Solo tre sono i corsi di laurea a disposizione: giurisprudenza, economia aziendale e ingegneria gestionale a cui si aggiun-



Alla guida. Andrea Taroni, rettore università Liuc

gono master e corsi post laurea. Nei vent'anni di attività ha laureato 8 mila studenti che praticamente hanno trovato subito lavoro, se si tiene conto che dell'8,5 di disoccupati il 97% è in tale condizione perché ha deciso di prose-

L'EVENTO

Inaugurazione. I vent'anni di attività dell'università Carlo Cattaneo-Liuc, che ha preso avvio nel 1991 con le facoltà di giurisprudenza ed economia alle quali in seguito si è aggiunta quella di ingegneria, verranno festeggiati in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2010-2011 che avrà luogo lunedì 24 gennaio alle ore 10 presso la sede dell'ateneo a Castellanza

Il programma. Il presidente dell'ateneo, Paolo Lamberti, aprirà la giornata. Seguirà la relazione del rettore Andrea Taroni e l'intervento del rappresentante degli studenti nel consiglio di amministrazione. Valerio Castronovo terrà invece una prolusione che sarà dedicata ai cento anni di Confindustria. Le conclusioni sono invece affidate a Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria.

guire gli studi. Una realtà locale e internazionale allo stesso tempo, dato che circa un terzo degli iscritti trascorre un periodo di studio all'estero. «La cosa che mi stupisce di più - prosegue Taroni - guardando ai vent'an-

ni di attività, è la continua aderenza al progetto iniziale: siamo nati come università voluta dalle imprese e alle imprese siamo rimasti vicini. Questo ha costituito la chiave del nostro successo. Il rapporto con le aziende,

più che nella destinazione lavorativa dei laureati che trovano impiego in tutta Italia e anche all'estero, dà i suoi frutti nella progettazione dei corsi di studio».

Proprio questa collaborazione a breve darà vita a una nuova iniziativa che coinvolge anche le scuole superiori. In sinergia con le aziende del distretto aerospaziale lombardo il 26 gennaio sarà inaugurato il corso di formazione e aggiornamento per i docenti delle scuole (Itis e Ipsia) a indirizzo aeronautico, meccanico ed elettronico. Un'occasione per trasferire competenze nell'ambito dei principi di management e gestione delle risorse umane, gestione della produzione, technicality per la gestione del settore aeronautico. Un'iniziativa che segue il master di secondo livello in management del settore aeronautico giunto alla seconda edizione e che, dopo il livello più alto di formazione, punta ora l'attenzione su figure professionalmente qualificate a livello di scuole superiori, spesso di difficile reperibilità da parte delle aziende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progetti. Con Confindustria Monza

La tesi di laurea fa trovare lavoro

MONZA

Alessandro Crisafulli

Da laureandi a consulenti aziendali, in un solo passaggio. Con la tesi che può fare da chiavistello per entrare dritti nel mondo del lavoro. Una tesi che non sia un "vano filosofeggiare" bensì un progetto, a richiesta, di reale miglioramento di strategie, processi o prodotti aziendali.

Il canale privilegiato fra giovani talenti e imprese del territorio è stato aperto dal portale Tesionline.it, che ha sede ad Arcore e in dieci anni di attività ha raccolto 23 mila mini prodotti editoriali e registrato 2.500 aziende che li consultano per contattare potenziale personale o collaboratori.

Un progetto definito "Tesi on demand" lanciato questa estate in collaborazione con Confindustria di Monza e Brianza. «Negli anni - spiega Christophe Sanchez, ad di Tesionline - abbiamo constatato come gli acquirenti delle tesi pubblicate sul nostro portale fossero, per più del 50%, aziende. Probabilmente molte di esse non hanno trovato ciò che cercavano. Da qui l'idea di proporre alle stesse di inserire il proprio tema di ricerca direttamente ai laureandi». Le potenzialità del progetto sono state presto sposate dalle aziende pilota, che hanno pubblicato 28 "tesi in cerca di autore". E tre di esse - proposte da realtà quali Parà, Frette e Unimec - sono già state affic-

date ad altrettanti laureandi che si sono candidati e hanno ricevuto il via libera.

Sulla piazza ci sono ancora 25 progetti, ad esempio per definire criteri di scelta per una nuova linea di prodotto, per analizzare i vantaggi della dematerializzazione dei documenti negli studi professionali e nelle aziende, per la valutazione dei costi aziendali. Una proposta è anche quella di analizzare l'adeguatezza dell'istruzione superiore della Provincia di Monza e Brianza alle esigenze occupazionali locali.

Tanti i vantaggi promessi, «ad esempio gli studenti possono anticipare il contatto col mondo dell'impresa già al periodo della tesi - sottolinea Sanchez - con forti motivazioni e un cv che si arricchirà. Le aziende possono scovare giovani talenti, promuovere il loro brand ed effettuare ricerca e sviluppo ad un costo modesto». Alcune di esse offrono anche incentivi economici. Le università, invece, possono creare nuove relazioni con l'universo imprenditoriale, «infatti Bicocca e Politecnico di Milano sono interessate a patrocinare il progetto», annuncia l'ad. I numeri del portale sono in crescita. Oggi conta più di 700 mila visitatori al mese e, dal 2004 a oggi, ha distribuito agli autori delle tesi quasi un milione di euro, condividendo con gli stessi il 50% dei ricavi provenienti dai download integrali delle tesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRE TORRI
IN VISTA DEL FUTURO

IMMAGINA IL TUO SPAZIO IDEALE, PER DARE SPAZIO ALLE TUE IDEE.

Il centro direzionale Tre Torri è la location perfetta per ogni esigenza di business. A Brescia, in posizione strategica, spazi di grande prestigio e all'insegna della funzionalità, da 135 a circa 700 mq, con parcheggi coperti e ampie aree verdi. Una soluzione all'avanguardia proiettata nel futuro.

60
1950
2010

Tel. +39 039 38.96.76
monzacorporate@gabetti.it
www.tretorribrescia.it
www.gabetticorporate.it

Gabetti
CORPORATE

IN ASSOCIATION WITH
King Sturge